



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

64

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 113 del 26/10/2006

OGGETTO: Adesione Comune di Capaccio gestione associata servizio telesoccorso
– Modifica regolamento e approvazione schema protocollo d'intesa.

L'anno duemilasei il giorno ventisei del mese di ottobre
alle ore 19.30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a
norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
SICA Vincenzo	SI		CETTA Pasquale	SI	
BARLOTTI Luigi	SI		FRANCIA Rosario	SI	
MUCCIOLO Angela	SI		DESIMONE Pietro	SI	
BRUNO Giuseppe	SI		TARALLO Lorenzo Gerardo	SI	
MARRAZZO Melchiorre	SI		RICCI Angelo	SI	
PRETAGLIA Alessandro	SI		QUAGLIA Pasquale	SI	
GROMPONE Fiorenzo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
VICIDOMINI Maria	SI		PAOLINO Paolo	SI	
FARRO Luciano	SI		RAGNI Nicola	SI	
VOZA Roberto	SI		CAVALLO Piero	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI				

Sono presenti gli assessori: BUTRICO, MAURO, SANTOMAURO.

Consiglieri

Presenti n. 21
Assenti n. /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Luigi Barlotti, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Premesso:

Che con delibera di C.C. n. 68 del 23.07.2005, è stato approvato il regolamento per l'Istituzione del Servizio di Telesoccorso inteso a svolgere un'azione preventiva e di tutela delle fasce deboli della popolazione più esposta a rischi di natura sociale e sanitaria;

Che con il termine Telesoccorso si intende la possibilità di avviare una richiesta di aiuti verso un centro d'Ascolto 24 h su 24 h tutti i giorni dell'anno;

Dato atto che i Comuni di Perito, Pollica, S. Mauro Cilento, Serramezzana, Stio e Casalvelino sono stati destinatari di un finanziamento per l'acquisto di strumentazioni necessarie per l'attivazione del servizio telesoccorso a valere sulla misura 4.11- POR CAMPANIA 2000/2006, per cui hanno stipulato un Protocollo d'intesa per la gestione associata del servizio di telesoccorso;

Che il Sindaco del Comune di Capaccio ha fatto richiesta ai Comuni suddetti di far parte della suddetta gestione associata e di usufruire quindi degli apparecchi di telesoccorso acquistati con i fondi POR;

Visto ora la comunicazione del Comune di Perito, in qualità di Comune Capofila, pervenuta in data 25/10/2006 prot. n. 40526 con cui si comunica l'accoglimento da parte dei Comuni suddetti della richiesta del Comune di Capaccio di far parte della gestione associata del servizio di telesoccorso;

Dato atto che il Comune di Capaccio dovrà avvalersi della stessa centrale d'ascolto 24 ore su 24;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa allegato alla presente delibera e di dover modificare il regolamento di istituzione del servizio di telesoccorso approvato con delibera di C.C. n. 68/05 per uniformarlo a quello approvato dai Comuni associati surrichiamati;

Sentiti gli interventi riportati in allegato;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

Visto il verbale della Commissione regolamenti;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti;

Arrivano gli assessori: Scariati e Mazza.

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n.21 astenuti n.// votanti n. 21 Voti favorevoli n. 21, voti contrari n.//

DELIBERA

1. Di stabilire che il Comune di Capaccio entra a far parte della gestione associata del Servizio di Telesoccorso insieme ai Comuni di Perito, Pollica, S.Mauro Cilento, Serra Mezzana, Stio, Casalvelino, per i motivi in premessa citati;
2. Di approvare, siccome approva, lo schema di protocollo d'intesa regolante i rapporti tra i Comuni già facenti parte della gestione associata del servizio di telesoccorso ed il Comune di Capaccio, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Di procedere alla parziale modifica ed approvazione del Regolamento di istituzione del Servizio di Telesoccorso già approvato con la delibera di C. C. n. 68 del 23.07.2005 per uniformarsi al regolamento adottato da tutti gli altri Comuni.
4. Di dare mandato al Sindaco pro tempore del Comune di Capaccio di procedere alla firma del suddetto protocollo d'intesa.
5. Di dare atto che l'importo della spesa graverà sull'intervento n. 1100403.50 del bilancio esercizio finanziario 2006.
6. Di demandare alla Giunta Comunale ogni altro ulteriore adempimento.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n.21 astenuti n.// votanti n. 21 Voti favorevoli n. 21, voti contrari n.//, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Interventi:

CAVALLO: Esprime voto favorevole all'iniziativa.

TARALLO: Annuncia voto favorevole in quanto l'iniziativa da servizio alla fascia più debole e ringrazia il Sindaco e l'assessore Mauro per l'impegno. Si augura che nel prossimo bilancio si vada verso questo orientamento.

SINDACO: Ringrazia tutti per gli apprezzamenti e assicura che si continuerà nell'iniziativa anche perché le attrezzature sono moderne.

CETTA: Esprime complimenti all'assessore Mauro ed al consigliere Tarallo. Sarebbe opportuno effettuare un monitoraggio su tutto il territorio al fine di dare il servizio a chi ne ha effettivamente bisogno.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Luigi Barlotti

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 14 NOV. 2006

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14 NOV. 2006

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 14 NOV. 2006

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



Comune di Capaccio

Provincia di Salerno
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.22.23 e +39 (0828) 821640 Email orroti@paestum.org

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCCORSO

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. _____

E' istituito il Servizio di Telesoccorso che svolge un'azione preventiva e di tutela delle fasce deboli della popolazione più esposta a rischi di natura sociale e sanitaria.

Il Telesoccorso è un intervento integrato nella rete dei servizi di sicurezza sociale istituito dai Comuni associati: Perito, Pollica, San Mauro Cilento, Serramezzana, Stio, Casalvelino e Capaccio.

E' finalizzato, in via prioritaria, ad affrontare i problemi derivanti da situazioni di emergenza della popolazione maggiormente a rischio, nonché a svolgere una funzione di raccordo tra l'utente e i suoi bisogni da un lato e le persone e strutture deputate a provvedere alla sua sicurezza ed alla tutela del suo benessere psico- fisico.

OBIETTIVI

Il servizio di telesoccorso ha lo scopo di:

- . Tutelare la salute degli utenti;
- . Essere di supporto alle persone che vivono sole;
- . Prevenire l'istituzionalizzazione di quei soggetti che, pur in condizione parziale di non autosufficienza, possono mantenere una qualità della vita accettabile, all'interno della propria abitazione;
- . istituire un servizio basato su un sistema che si avvalga dell'ausilio di un piccolo apparecchio elettronico con combinatore telefonico, dato in dotazione all'utente, che deve sempre portarlo con sé (al collo, al polso o fissato all'abito);

UTENTI

Gli utenti del servizio sono tutti coloro che, a causa di condizioni sociali e /o sanitarie, si trovano nelle condizioni di non poter provvedere in modo continuativo, autonomamente o attraverso la propria rete di relazioni, alle emergenze ed ai propri bisogni.

Lo stesso è aperto a tutta la popolazione anziana superiore a 65 anni e portatori di handicap permanente o temporaneo affetti da particolari patologie residenti nel territorio comunale o che si trovino in situazioni di solitudine o di grave indigenza. Gli operatori comunali, valuteranno ogni singolo caso tenendo presente la sicurezza, la tutela delle singole persone e la situazione economica dei singoli richiedenti.

Il Comune garantisce ai cittadini residenti nel territorio comunale che si trovino in oggettive condizioni di disagio accertate dall'Assistente Sociale l'esonero o il pagamento parziale della tariffa fissata in € 15,00 mensili.

Sulla base di risultato del calcolo ISEE gli utenti verranno collocati nelle fasce di esonero o di pagamento parziale

Fascia di esonerabilità	1^ fascia Riduzione al 50%	2^ fascia riduzione al 30%	3^ fascia pagamento totale
ISEE fino ad € 4.106,00	fino a 6.572,00	fino a 8.831,00	oltre 8.831,00

Prima dell'attivazione del Servizio dovrà pervenire al singolo Comune una relazione dell'Assistente Sociale di verifica della situazione del richiedente.

Le agevolazioni verranno concesse con apposito provvedimento del responsabile del Servizio di ogni singolo Comune tenuto conto dei criteri sopra esposti.

Nei casi in cui venga presentata domanda di contributo al Comune per l'esonero o per il pagamento parziale del servizio, sarà data priorità alle situazioni di maggiore solitudine e disagio di anziani o di portatori di handicap, valutata in modo globale sulla base di fattori sociali, relazionali e sanitari e dove la solitudine stessa rappresenti un rischio di istituzionalizzazione.

Potranno successivamente essere prese in considerazione altre situazioni, diverse dalle precedenti, nelle quali sia presente un rischio, di carattere prevalentemente sanitario. A parità di condizioni verrà data la priorità ai casi di maggiore disagio economico valutato sia in relazione al nucleo interessato che ai parenti tenuti agli alimenti.

IMPEGNO DEGLI UTENTI

L'utente (e/o i suoi familiari) ammesso al servizio si impegna a :

- fornire i dati necessari alla predisposizione della mappa di soccorso individuale ed ogni eventuale modifica degli stessi;
- non manomettere, modificare o danneggiare le apparecchiature;
- custodire con cura l'apparecchiatura installata presso il proprio domicilio. In caso di danni all'apparecchiatura provocati per accertata responsabilità dell'utente per incuria o dolo, il Comune provvederà ad addebitare all'utente l'ammontare degli stessi;
- versare la contribuzione al costo del servizio determinata in base a quanto previsto dal regolamento comunale.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Annualmente la Giunta Comunale, **sentita la conferenza dei Sindaci dei Comuni associati**, sulla base dell'analisi delle spese di gestione, determina il costo del servizio.

Ai fini di una maggiore trasparenza, di detta determinazione viene reso edotto l'utente al momento dell'inserimento nel servizio ed ad ogni variazione annuale.

La Giunta Comunale prenderà atto della graduatoria formulata dal responsabile del Servizio degli ammessi al servizio di Telesoccorso tenendo conto delle seguenti priorità:

- persone sole di età superiore ai 75 anni;
- coppie di anziani sole composte da persone con età superiore ai 75 anni;
- persone sole con età compresa tra i 65 e i 75 anni;
- coppie di anziani soli composte da persone con età compresa tra i 65 e i 75 anni;
- anziani conviventi con familiari che non possono garantire una sufficiente risposta alle emergenze sociali e sanitarie;
- persone sole ad alto rischio sanitario;

- 7) persone ad alto rischio sanitario o disabili soli o conviventi con familiari che non possono garantire una sufficiente risposta alle emergenze sociali e sanitarie;
- 8) distanza dell'abitazione dal centro abitato;
- 9) altri destinatari non rientranti nei precedenti punti.

La graduatoria di cui sopra ha validità pari ad un anno.

Compilata la graduatoria, le apparecchiature saranno assegnate ad esaurimento.

Nell'ipotesi in cui i richiedenti iscritti nella graduatoria, fossero in numero superiore ai dispositivi di priorità dell'Ente, i non assegnatari confluiranno in una graduatoria di riservatari, con diritto, nello stesso ordine, all'assegnazione di dispositivi che si rendessero fruibili per le seguenti cause:

- . decesso del precedente assegnatario;
- . variazione di residenza;
- . rinuncia

CONTROLLI

Il Comune disporrà tramite gli uffici comunali l'accertamento dei requisiti per l'esonero totale o parziale per ogni richiedente.

DECADENZA DELL'AGEVOLAZIONE

L'accertamento della perdita dei requisiti per l'esonero totale o parziale comporta la decadenza delle agevolazioni previste nello stesso articolo.

Il provvedimento di decadenza verrà predisposto dal responsabile del servizio previa avvio del procedimento, e decisione sulle memorie difensive dell'interessato.

PRESTAZIONE

Il servizio garantisce l'installazione al domicilio dell'utente di una apposita apparecchiatura in comodato, conforme alle normative vigenti e collegata con l'apparecchio telefonico dell'utente stesso o di un vicino in grado di trasmettere alla Centrale Operativa un segnale riconoscibile.

Il Servizio garantisce inoltre, 24 ore su 24 e per 365 giorni all'anno, l'attivazione di una centralina di ascolto degli allarmi che eventualmente vengono lanciati dall'apparecchiatura installata al domicilio dell'utente. Ad ogni allarme corrisponderà una immediata verifica telefonica degli operatori addetti, e, se necessario, l'immediata attivazione dei soccorritori che in quel momento appaiono più opportuni.

Il Servizio garantisce, inoltre, autonomamente, almeno una chiamata di controllo settimanale; ulteriori altre chiamate, finalizzate ad accertare le condizioni psico-fisiche degli utenti, ad esercitare una funzione di stimolazione dell'attività e di socializzazione degli stessi, possono essere concordate con il responsabile del servizio di assistenza domiciliare del Comune.

MODALITA' DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Per la gestione associata del servizio di telesoccorso verrà stipulato un apposito protocollo d'intesa fra i Comuni di : Perito, Pollica, San Mauro Cilento, Serramezzana, Stio, Casalvelino e Capaccio.

Pertanto il servizio verrà gestito in forma associata ed affidato mediante pubblico incanto ad un soggetto terzo. Gli utenti che richiedono il servizio dovranno consentire alla compilazione e memorizzazione di un'apposita scheda , che avrà

carattere di riservatezza, contenente i dati più significativi e utili, sia di carattere sociale che sanitario, per un intervento il più rapido ed efficace possibile, nei casi di bisogno. La scheda, oltre ai dati personali degli utenti, dovrà contenere anche i dati riferiti ai parenti, vicini, amici, da avvertire in caso di necessità. La scheda conterrà inoltre la registrazione di ogni chiamata d'allarme e di controllo effettuata da, o all'utente. In ogni singolo caso per il quale venga richiesto dall'utente o da altri per lui, uno specifico servizio di telecontrollo, dovranno essere concordate modalità precise per lo svolgimento di tale servizio, con particolare riferimento ai casi di mancata risposta dell'utente alla chiamata prestabilita. Tutti gli utenti sono tenuti a comunicare al servizio, eventuali assenze dal domicilio per un periodo di tempo che protragga oltre le 24 ore.

MODALITA' DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al servizio dovrà essere presentata domanda al Comune su modulo appositamente predisposto. La domanda può essere presentata anche da persone diverse dall'utente, in tal caso sarà compito degli operatori verificare il grado di accettazione del servizio da parte del diretto interessato e dare l'assenso definitivo all'allacciamento. Le richieste potranno riguardare anche periodi limitati dell'anno. Il Servizio Sociale del Comune esprime parere sull'accoglimento della domanda. In caso di richiesta di contributo del Comune per il pagamento del servizio, la domanda dovrà essere corredata, su richiesta degli operatori addetti, della documentazione necessaria finalizzata alla definizione del contributo stesso da sottoporre all'Amministrazione per le conseguenti decisioni.

DIMISSIONE DAL SERVIZIO

Gli utenti che non intendono più utilizzare il servizio dovranno darne comunicazione al Comune almeno un mese prima.

PRIVACY

Il trattamento dei dati di cui al presente regolamento è svolto nel rispetto delle disposizioni della legge 31/12/1996 n. 675 e sm e D.Lgs 30.06.2003 n. 196.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, è pubblicato per 15 giorni naturali e consecutivi all'Albo Pretorio, ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione.



PROTOCOLLO D'INTESA

~~TRA I COMUNI DI PERITO, POLLICA, S. MAURO CILENTO, SERRA MEZZANA, STIO, CASALVELINO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI TELESOCOCCORSO - MISURA 4.11 - POR CAMPANIA 2000/2006~~

PREMESSO CHE:

I Comuni di *Perito, Pollica, S. Mauro Cilento, Serra Mezzana, Stio, Casalvelino* hanno attivato in forma associata il servizio di Telesoccorso avvalendosi della misura 4.11 - POR CAMPANIA 2000/2006 previo stipulazione di idoneo protocollo d'intesa.

Che il Comune di Capaccio ha fatto richiesta di partecipare alla gestione in forma associata del servizio di Telesoccorso attivato tra i Comuni di *Perito, Pollica, S. Mauro Cilento, Serra Mezzana, Stio, Casalvelino* ravvisando una improrogabile necessità d'avviare il servizio a causa di vive esigenze della popolazione anziana, disabile e sola

Dato atto che i Comuni facenti parte della gestione associata di Telesoccorso hanno accolto la richiesta di adesione del Comune di Capaccio con appositi atti consiliari

Che la finalità del servizio di Telesoccorso è di sostenere la permanenza delle persone anziane nel proprio domicilio con la possibilità di avvisare in modo semplice ed efficace chi in caso di emergenza possa fornire l'aiuto necessario. (familiari, vicini, operatori socio-sanitari, servizi sanitari etc).

TUTTO CIO' PREMESSO

I Sindaci dei Comuni di Perito, Pollica, S. Mauro Cilento, Serra Mezzana, Stio, Casalvelino convengono di inserire il Comune di Capaccio nella gestione in forma associata del servizio di Telesoccorso cui al precedente protocollo d'intesa

La gestione del servizio associato è disciplinata dall'allegato regolamento

Il Comune di Capaccio potrà utilizzare gli apparecchi in dotazione degli altri Comuni, se disponibili o in esubero

Per quanto sopra previsto le parti si incontreranno periodicamente per verificare le modalità di erogazione dei servizi, la loro organizzazione ed i risultati ottenuti.

Il Comune individuato come Ente capofila è il Comune di PERITO

Il Comune capofila (Perito) e il Comune di Capaccio sottoscrivono il presente Protocollo di intesa per la gestione associata del servizio di Telesoccorso tra i Comuni di *Perito, Pollica, Mauro Cilento, Serra Mezzana, Stio, Casalvelino e Capaccio*, stipulato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 2000, in data *Perito, li*

Il Sindaco del Comune di Perito

Edmondo LAVA

Il Sindaco di Capaccio

Vincenzo SICA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

OGGETTO: 1) ADESIONE COMUNE DI CAPACCIO GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO TELE SOCCORSO - MODIFICA REGOLAMENTO E
APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVORABILE

Data 25.10.06

IL RESPONSABILE

Onof. U. Leone

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Data _____

IL SEGRETARIO

COMUNE DI CAPACCIO

☆ 26 OTT. 2006 ☆

Prot. N. 40727

COMUNE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 43 del 25/10/2006

L'anno 2006 il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 9,30 presso lo studio della Dott.ssa Gallo si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di: Dott.ssa Carmelina Ferraro, Dott.ssa Rosa Maria Gallo e Rag. Fortunato Desiderio, per esprimere parere in relazione ai seguenti regolamenti, sottoposti all'attenzione del Collegio:

1. Regolamento rete fognaria – modalità di allaccio – Modifiche.
2. Regolamento comunale sulla partecipazione e il referendum – Approvazione.
3. Regolamento per le discipline delle funzioni in materia di demanio marittimo – Modifiche.
4. Oasi Dunale Torre di Mare – Ratifica accordo di programma Legambiente Capaccio – Paestum Circolo Freewheeling – Quinquennio 2006/2010.
5. Adesione Comune di Capaccio gestione associata servizio telesoccorso – Modifica regolamento e approvazione schema protocollo d'intesa.

Il Collegio, all'unanimità, viste le bozze di regolamento,

delibera

- di esprimere parere favorevole per l'adozione dei regolamenti citati e relativamente alla ratifica dell'accordo di programma Legambiente Capaccio-Paetum Circolo Freewheeling- quinquennio 2006/2010, in subordine alla compatibilità finanziaria della spesa nel quinquennio 2006-2010.

Il Collegio

Carmelina Ferraro
Rosa Maria Gallo
Fortunato Desiderio

Verbale n. 83

L'anno 2006, addì Venticinque del mese di Ottobre, alle ore 11.00, a seguito di debita convocazione, sono presenti

l'esp.:

- FABRO Luciano - Presidente
- PAOLILLO Maurizio - Componente
- PETRAGLIA Alessandro - " "

Assiste il funzionario di Vello PETRAGLIA, in qualità di segretario verbalizzante.

(-) Approva il cc. RACCHI Nicola alle ore 11.15

(-) Approva il cc. MUCCIOLO Angelo e CAVALLO Paolo, alle ore 11.20

Si passa all'esame del regolamento comunale delle aree destinate ad attività produttive. Il Presidente presiede che bozza del detto regolamento per la consegna ai componenti la commissione affinché potessero valutare i contenuti e proporre eventuali modifiche e/o correzioni.

Si passa ad una discussione generale sui singoli articoli del regolamento. Peraltro vengono mostrate anche

l'esp. PIP

le esattezze dello quali si curer
tutto il progetto sotto ogni profilo.

Dopo ampia discussione alla commis
sione approvò il regolamento, fermo
restando ulteriori approfondimenti
che potrebbero portare ad emendamenti
in sede di consiglio comunale.

Copia del regolamento viene fornita
per proprio del Presidente ed
è quello che dovrà essere portato al
consiglio comunale.

Si passa poi all'essenza del
1° punto posto all'ordine del giorno
suunto ad oggetto "Adesione Comune
di Capraia gestiano associate servizi
soccorso - Modifica schema potestà
d'intesa".

Il Presidente ha notato che le
modifiche sono state evidenziate
tutte in neretto, quindi consente
una facile lettura delle modifiche
apportate.

~~La Commissione app~~
Il cc CAVALLO chiede di sapere
se il servizio di due lettari

2° app
telesempio

esse per operativo, e, se operativo, chiede una relazione riguardante i benefici apportati fino ad oggi. La Commissione approva il regolamento fermo restando ulteriori approfondimenti che potrebbero portare ad emendamenti in sede di consiglio comunale.

Si passa poi all'esame del 3° ^{3° disp.} argomento posto all'ord. "Regolamento rete Rognavo - Modugno". Re Rognavo

La Commissione approva la proposta del 32/12, fermo restando ulteriori approfondimenti che potrebbero portare ad emendamenti in sede di consiglio comunale. Si assenta Re Duccio

Si passa poi all'esame dell'argomento ^{2° "PAOLUCCI"} 4° disp. posto al nr. 6 dell'ord. "Demanda marittimo - modifiche regolamento". Demanda maritt.

La Commissione ha esaminato la proposta del responsabile delle aree produttive, sig. Cesio, ritenendola legittima ed esecutiva.

La Commissione approva le modifiche al reg. Demanda.

(-) Rientrano i op. Duccio e PAOLUCCI

5° pag.
Revis. Costa

Si passa poi all'ordine del giorno

dell'ode -
Il presidente invita l'esperto
Macedo RAGNI
~~della minoranza~~ che hanno proposto
la soluzione quale soluzione di
questo servizio dello regolamento
perché il CE è incompetente per
materia di competenza separata.
La Commissione prende atto
della dichiarazione del ce Ragni
per non ritenere lo Rando e
comunque si riserva la decisione
in seno al CE.

Dopo tanto la commissione
si divide al 12/65

2 Componenti:

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Il presidente
[Handwritten signature]

91
[Handwritten signature]

Verbale della Commissione Consiliare
 formata VII Commissione "Politiche Sociali"
 d'anno Municipalità il giorno venticinque
 del mese di Ottobre alle ore 12,00 con lettera
 prot. 40208 del 23.10.06 è stata convocata nella
 sede Municipale di Capaccio Capoluogo,
 nel preside della Commissione Cons.
 Francis Rosari la Commissione Consiliare
 formata "Politiche Sociali".

La Commissione VII è formata dai seguenti
 componenti: 1 - Pasillo Carmine, Rosario
 Melchione, 3 - Fenu Luciano, 4 - Stuccio
 Angelo, 5 - Velleto Angelo, 6 - Pasino
 Paolo, 7 - Ragni Michele, 8 - Cavello Piero,
 9 - Tavello Lorenzo Gerardo, 10 - Vici Maria
 Maria.

Anche quale supponiamo verbalmente
 la sig.ra Onori Maria Luisa resp. del
 Servizio Politiche Sociali.

Alle ore 12,00 sono presenti: 1 - Rosario
 Melchione, 2 - Stuccio Angelo, 3 - Pasillo
 Carmine. Non erano stati rappresentati
 il numero legale si riprende la Commissione
 in attesa degli altri componenti. Alle
 ore 12,15. Trascorre il quarto d'ora

Di Tolleranza sono punti: 1. Moneno
Kildware, 2. Muccolo Angela, 3. Restello
Maurino, Vicinini Maria.

Visto il numero legale dei punti si
apre la seduta ed il car. Maurino fa
cer. ausorio, essere ai punti gli organo
fatti all'ordine del giorno: Integrazione
Commissione P.C. Vostanski Maria

2. Argomento fatto all'ordine del giorno del
Comitato Centrale nella seduta del 26.10.48.
In merito al primo punto la Commissione
all'unanimità prende atto dell'integrazione
all'interno della Commissione della conspina
Vicinini Maria con cui all'art. 102 del
Reg. del P.C.

Relativamente al secondo punto, il presidente
e i compagni esaminati gli atti
esprimono parere favorevole all'adesione
all'atto deliberativo fatto all'ordine
del giorno.

Alle ore 12,30 si richiama seduta
la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente Il compagno Il segretario
Maurino Maria Vicinini Maria
St. Mariaffole